



La Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

La Biennale di Venezia /

77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica /

**Al regista statunitense Abel Ferrara
il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2020
della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica**

Il suo nuovo film *Sportin' Life* presentato Fuori Concorso

La **Biennale di Venezia** e **Jaeger-LeCoultre** annunciano che è stato attribuito al regista statunitense **Abel Ferrara** (*Pasolini, Il cattivo tenente, King of New York*) il premio **Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker** della **77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** (2 - 12 settembre 2020), dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema contemporaneo.

La consegna del premio **Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker** ad **Abel Ferrara** avrà luogo sabato **5 settembre** in **Sala Grande** (Palazzo del Cinema) alle **ore 14**, prima della proiezione Fuori Concorso del suo nuovo film, il documentario *Sportin' Life* (Italia, 65') con Abel Ferrara, Willem Dafoe, Cristina Chiriac, Anna Ferrara, Paul Hipp, Joe Delia.

A proposito di questo riconoscimento, il Direttore della Mostra **Alberto Barbera** ha dichiarato: "Tra i molti meriti di Abel Ferrara, apprezzato da tutti a dispetto della fama di regista tra i più controversi del cinema contemporaneo, è la sua indiscussa coerenza e fedeltà a un tragitto personale, ispirato ai principi del cinema indipendente anche quando il regista ebbe l'occasione di confrontarsi con produzioni più tradizionali e consolidate. Dai primi film a basso budget, direttamente influenzato dalla scena newyorkese popolata da immigrati, artisti, musicisti, poliziotti e tossicodipendenti, passando per i suoi capolavori universalmente riconosciuti - *The King of New York* (1990), *Bad Lieutenant* (1992), e *Body Snatchers* (1994) - sino agli ultimi lavori, progressivamente più introspettivi e autobiografici, Ferrara ha dato vita a un universo personale ed esclusivo. Dai conflitti originali tra colpa ed innocenza, redenzione e religione, peccato e tradimento che prevalgono al lungo nel suo cinema, insieme con la rappresentazione della violenza urbana, notturna e degradata delle metropoli, Ferrara è approdato a riflessioni originali sulla fine del mondo e l'impossibilità di attribuire un senso alle relazioni fra gli individui e la collettività, che lo confermano tra i registi non riconciliati più interessanti del momento".

Su Sportin'Life

Lo sguardo profondo ed esuberante di Abel Ferrara sulla propria vita, il suo mondo riflesso attraverso la sua arte: la musica, il cinema, i suoi collaborator, le ispirazioni... la sua compagna Cristina Chiriac e la loro figlia Anna, la loro vita nella città eterna, Roma... quando il coronavirus arriva e paralizza il mondo.

Su Abel Ferrara

Nato nel Bronx, a New York, il 19 luglio 1951, **Abel Ferrara** ha diretto il suo primo Super 8 da ragazzo e ha presto collaborato con gli sceneggiatori Nicholas St. John e John McIntyre. Nei tardi anni '70 ha iniziato a dirigere i suoi primi film, *The Driller Killer* (1979) e *L'angelo della vendetta* (1981). Negli anni '90 i suoi successi internazionali comprendono *King of New York* (1990), *Il cattivo tenente* (1992), *Ultracorpi – L'invasione continua* (1993), *The Addiction* (1995) e *Fratelli* (1996). *Il cattivo tenente*, con Harvey Keitel, è stato presentato al Festival di Cannes nel 1992 in Un Certain Regard. L'anno dopo Ferrara è ritornato a Cannes con *Ultracorpi – L'invasione continua*. *The Addiction*, con Christopher Walken, è stato selezionato alla Berlinale nel 1995, mentre *Fratelli*, con Benicio Del Toro, Christopher Walken e Isabella Rossellini ha vinto due premi alla Mostra di Venezia nel 1996. *Mary*, con Juliette Binoche, Forest Whitaker e Heather Graham, ha vinto quattro premi a Venezia nel 2005. Nel 2011 Ferrara ha ottenuto il Pardo d'onore a Locarno. Gli anni 2010 hanno segnato la collaborazione di Ferrara con Willem Dafoe, che ha interpretato *4:44 L'ultimo giorno sulla Terra* (2012), presentato a Venezia, *Alive in France* (2017), presentato a Cannes alla Quinzaine, *Pasolini* (2014), pure presentato a Venezia, *Tommaso* (2019) e di recente *Siberia*, proiettato all'ultima Berlinale.

Jaeger-LeCoultre è per il sedicesimo anno sponsor della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, e per il tredicesimo del premio **Glory to the Filmmaker**. Il premio è stato assegnato negli anni precedenti a Takeshi Kitano (2007), Abbas Kiarostami (2008), Agnès Varda (2008), Sylvester Stallone (2009), Mani Ratnam (2010), Al Pacino (2011), Spike Lee (2012), Ettore Scola (2013), James Franco (2014), Brian De Palma (2015), Amir Naderi (2016), Stephen Frears (2017), Zhang Yimou (2018) e Costa-Gavras (2019).

In linea con lo spirito creativo della sua storia, la Maison **Jaeger-LeCoultre** è guidata dalla ricerca dell'eccellenza. Condividendo molti valori con l'arte del cinema, la manifattura Jaeger-LeCoultre, con sede nella valle di Joux, in Svizzera, ha elevato la realizzazione di orologi a forma d'arte, unendo abilità tecniche e artistiche.

La **77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia** si terrà al Lido dal **2 al 12 settembre 2020**, diretta da **Alberto Barbera**.

Venezia,

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa Biennale di Venezia

Tel. +39 041 5218 - 857/859

www.labiennale.org

Facebook: La Biennale di Venezia

@twitter.com/la_Biennale

Instagram: labiennale

YouTube: BiennaleChannel

Contatti stampa Jaeger-LeCoultre

Italy Press Office: Barbara BALLARDINI

Tel. +39 023 0262 31 Email: barbara.ballardini@jaeger-lecoultre.com